

ENTE NAZIONALE SORDI ETS - APS**Consiglio Regionale EMILIA ROMAGNA**

Codice fiscale:	04928591009	Partita IVA:	06960941000
N.Iscrizione R.E.A.:	RM 1219552		

Relazione di Missione al Bilancio chiuso al 31/12/2024**Informazioni generali missione**

L'Ente, istituito nella forma giuridica di Associazione, si qualifica come Ente del Terzo Settore (ETS) ai sensi del Codice del Terzo settore (D.Lgs. n. 117/2017) ed ha come fine statutario il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale tramite l'esercizio in via principale di attività di interesse generale. L'ENS ha provveduto a redigere il presente Bilancio di Esercizio costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione, come previsto dall'art. 13 co. 1 e 2 del D.Lgs. n. 117/2017. Si precisa che l'Ente, pur adottando per la redazione del Bilancio gli schemi previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5/3/2020, non ha potuto inserire i dati relativi all'esercizio precedente poiché il nuovo gestionale adottato dall'Ente nel corso del 2024 non ne ha consentito il riporto.

Attività di interesse generale di cui all'art.5 D.Lgs. n. 117/2017 richiamate nello statuto.

L'Ente tutela, rappresenta, promuove e valorizza la dignità e l'autonomia della persona sorda, i suoi pieni diritti di cittadinanza in tutti i campi della vita, l'autodeterminazione, l'accessibilità e l'informazione, l'educazione, la formazione e l'inclusione scolastica, post scolastica, professionale, lavorativa e sociale, la piena attuazione del diritto al lavoro dei sordi, favorendone il collocamento lavorativo e l'attività professionale in forme individuali e cooperative, la lingua dei segni, la comunicazione totale e il bilinguismo, la riabilitazione, la cultura, lo sport, il tempo libero e le attività ricreative.

Per il perseguimento degli scopi istituzionali il vigente statuto dell'Ente prevede l'espletamento delle seguenti attività di interesse generale:

- a) interventi e servizi sociali e per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili** (legge n.328/2000; Legge n.104/1992; Legge n.112/2016)
- d) educazione, istruzione e formazione professionale e le attività culturali** di interesse sociale con finalità educativa; (Legge n.53/2003)
- h) ricerca** scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative** di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;**
- l) formazione extra-scolastica**, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del **bullismo** e al contrasto della **povertà educativa**;
- m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore** resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro** dei lavoratori e delle persone svantaggiate, con disabilità, beneficiarie di protezione internazionale o senza fissa dimora; (Art. 2, comma4, D.lgs n.112/2017)

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a **sostegno di persone svantaggiate** (Legge 19 agosto 2016 n. 166);

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei **diritti dei consumatori e degli utenti**, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le **banche dei tempi** e i **gruppi di acquisto solidale**;

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto

L'Ente è iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 117/2017 tenuto presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nella sezione "Associazioni promozione sociale".

Regime fiscale adottato

L'Ente si qualifica come ente del terzo settore non commerciale di cui all'art. 79 comma 5 del D.Lgs. n. 117/2017.

Attività diverse art. 6, D. Lgs. n. 117/2017

Oltre alle attività di interesse generale lo statuto consente lo svolgimento di attività diverse, le quali risultano essere secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, nel rispetto dei criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Attività raccolta fondi art. 7, D.Lgs. n. 117/2017

L'attività di raccolta fondi viene svolta in forma occasionale mediante sollecitazione al pubblico, al fine di finanziare le attività di interesse generale.

L'attività viene svolta sia tramite l'impiego di risorse interne, dedicate specificatamente all'attività, sia tramite l'acquisizione di servizi da parte di società e operatori professionali del settore.

L'attività viene svolta nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

Associati

L'ente nasce come associazione di partecipazione nella quale le persone fisiche associate hanno diritto di partecipare alla vita associativa e diritto di elettorato attivo e passivo.

Il corpo sociale è composto da soci effettivi, soci aggregati, soci onorari.

Non sussistono rapporti di natura economica tra l'Ente ed i singoli partecipanti.

L'Ente può avvalersi della fornitura a titolo gratuito di beni che alcuni partecipanti si rendono disponibili ad effettuare nei confronti dell'Ente.

Nel 2024 in Emilia Romagna hanno versato la quota associativa i seguenti soci effettivi e soci sostenitori:

Soci ENS Emilia Romagna

	SOCI EFFETTIVI	SOCI AGGR. MINORI	AMICI DELL'ENS	AMICI DELL'ENS MINORI	TOT
Bologna	379	17	99	2	497
Ferrara	96	0	3	0	99
Forlì - Cesena	109	2	42	0	153
Modena	256	16	29	13	314
Parma	178	3	4	0	185
Piacenza	98	6	29	8	141
Ravenna	124	1	4	0	129
Reggio Emilia	159	10	1	2	172
Rimini	130	12	10	0	152
TOT.	1529	67	221	25	1842

Criteri di valutazione

Principi di redazione del bilancio

Il presente bilancio assolve il fine di informare in merito all'attività posta in essere dall'Ente nel conseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità tramite le quali ha acquisito ed impiegato risorse, e di fornire, per mezzo di valori quantitativo – monetari, una rappresentazione chiara veritiera e corretta della situazione patrimoniale e del risultato della gestione conseguito nell'intervallo temporale cui il bilancio si riferisce. Il presente bilancio è la sintesi delle istituite scritture contabili, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l'Ente e che competono all'esercizio a cui il bilancio si riferisce. La redazione del bilancio è stata eseguita nel rispetto del generale principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente; è stato inoltre applicato il principio della competenza economica. Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale sono redatti in unità di euro e la presente Relazione di Missione contiene illustrazioni ai dati di bilancio in unità di euro.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono riconducibili a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e vengono di seguito specificati.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione e rappresentano valori connessi a beni di natura non materiale, caratterizzati dalla possibilità di utilizzo duraturo, e da spese tali da produrre un'utilità pluriennale. I valori ricompresi nelle immobilizzazioni immateriali sono stati assoggettati al processo di ammortamento in relazione alla loro residua utilità.

Immobilizzazioni Materiali

Si riferiscono a beni di natura materiale destinati a perdurare nel tempo ed a generare un'utilità pluriennale. Sono iscritte al costo di acquisizione, ove sostenuto. I beni cespiti strumentali all'attività, caratterizzati da deperimento, sono stati sottoposti al processo di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate al Rendiconto Gestionale, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. I beni di modico valore rispetto all'attivo patrimoniale, destinati ad essere velocemente rinnovati sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro valore nominale eventualmente ricondotto al loro presunto valore di realizzo, se inferiore. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione tutti gli elementi di valutazione disponibili.

Debiti

I debiti commerciali sono iscritti nello stato patrimoniale al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati stanziati e determinati nel rispetto del principio di competenza economica.

Analisi delle principali voci del del rendiconto gestionale

I proventi riferiti alle attività di interesse generale pari a euro 622.987 sono così suddivisi: tesseramenti ordinari euro 29.468, diritti di segreteria 575, contributi da soggetti privati 11.023, contributi da enti pubblici 543.642, proventi da contratti con enti pubblici 12.295, altri proventi 25.985. Gli oneri riferiti alle attività di interesse generale di euro 647.214 sono i seguenti: acquisto materiali di consumo euro 7.695, servizi euro 594.516, godimento beni di terzi euro 8.829, personale 4.941, ammortamenti 6.517 euro, oneri diversi di gestione euro 18.903 e Irap 5.813.

Numero medio dipendenti e numero volontari

Nel 2024 il numero dei volontari del Consiglio regionale Emilia Romagna risulta essere pari a n. 1.

Debiti per erogazioni liberali

Non sussistono alla chiusura dell'esercizio importi vincolati per volere di terzi che non siano state ancora impiegate rispetto al fine ed al vincolo al quale sottostanno.

Natura delle erogazioni liberali

Le erogazioni liberali ricevute sono essenzialmente in denaro e derivano dall'attività di raccolta fondi poste in essere dall'Ente.

Le erogazioni liberali in natura ricevute nel corso dell'esercizio non hanno avuto ad oggetto beni strumentali e sono di valore trascurabile rispetto alle erogazioni in denaro.

Destinazione avanzo

Il presente bilancio che evidenzia un disavanzo di gestione pari ad euro 24.225, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economica dell'esercizio chiuso al 31/12/24 e corrisponde alle scritture contabili. Si propone la destinazione del risultato di gestione a nuovo, in coerenza con le previsioni di legge e di statuto

Situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Sulla base dei dati che precedono emerge che la situazione patrimoniale dell'Ente è comunque solida, il patrimonio netto della sezione risulta positivo. La situazione complessiva della sezione è quindi tale da consentirne la continuità nel perseguimento degli scopi statutari e di garantire i terzi rispetto agli impegni assunti.

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Il fine statutario dell'Ente è il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, tramite l'intervento negli ambiti del bisogno primario della persona, offrendo alla stessa la possibilità di migliorare la propria condizione.

Le attività svolte dall'Ente, inquadrabili tra le attività di interesse generale come definite dall'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017 ed evidenziate nei paragrafi che precedono, sono finalizzate a promuovere azioni resilienti, le quali, partendo da situazioni di fragilità della persona, possono innescare un processo di crescita che va oltre il primo aiuto, comunque necessario rappresentando "il punto di partenza dal quale ricominciare".

Per il conseguimento delle finalità statutarie nel corso del 2024 il Consiglio Regionale Emilia Romagna ha svolto le seguenti attività.

ATTIVITÀ DI ENS:

ENS quotidianamente tutela ed assiste i propri associati, promuovendo e valorizzando la dignità e l'autonomia delle persone sorde, i loro pieni diritti di cittadinanza in tutti i campi della vita, l'autodeterminazione, l'accessibilità e l'informazione, l'educazione, la formazione e l'inclusione scolastica, post scolastica, professionale, lavorativa e sociale, favorendo il collocamento lavorativo e l'attività professionale in forme individuali e cooperative, promuovendo la lingua dei segni e la lingua dei segni tattile, la comunicazione totale e il bilinguismo, la riabilitazione, la cultura, lo sport, il tempo libero e le attività ricreative.

Realizza tali obiettivi attraverso lo svolgimento di attività istituzionali previste dall'art. 4 del proprio Statuto.

Alcune delle attività principali riguardano:

- organizzare iniziative di sensibilizzazione e operative per l'apprendimento della Lingua dei Segni e LIST, iniziative per la formazione, specializzazione e/o aggiornamento di Docenti dei corsi di Lingua dei Segni e LIST, Assistenti alla comunicazione, Interpreti della Lingua dei Segni e LIST;
- dialogo con gli enti pubblici e privati nei vari ambiti d'interesse;
- ENS svolge un importante ruolo nello stimolare enti e aziende ad attivare i servizi adeguati alle persone sorde e così garantire servizi e accessibilità a 360°. Le aziende produttive hanno cominciato a essere sensibilizzate e in quest'ultimo anno abbiamo notato una presa in carico della problematica. In ambito pubblico c'è stato un grande lavoro iniziale di studio, informazione e collaborazione che ha portato poi gli stessi Musei, Amministrazioni locali e Fondazioni a continuare il lavoro chiedendo ad ENS consulenza e collaborazione che abbiamo sempre fornito in maniera costante e gratuita. Il lavoro è ancora molto da fare ma la strada è quella giusta.

Il Consiglio Regionale ha sempre ritenuto necessario, come da ruolo istituzionale, tenere aperto il confronto con le istituzioni territoriali sui vari ambiti politici, sociali ed economici per realizzare le finalità statutarie.

Il Presidente Regionale, insieme ai vari consulenti nelle specifiche aree di competenza, ha partecipato a vari incontri con la Giunta e i membri dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna per perseguire le finalità previste dallo Statuto, portare avanti le attività progettuali già in essere e avviare nuove iniziative.

La relazione con le sedi provinciali è stata intensa, con una grande azione di coordinamento dei collaboratori di segretariato sociale e del servizio di interpretariato, con scambio di prassi e richiesta di supporto per le varie attività in gestione all'ENS.

I Consigli Provinciali, alcuni in particolare, sono riusciti ad attivare una buona politica con le istituzioni locali, organizzando incontri diretti, partecipando ai tavoli di confronto, per migliorare il dialogo e far conoscere i sordi.

I corsi LIS attivati dalle Sezioni Provinciali hanno avuto esiti positivi, dove sono stati organizzati.

I rapporti con la FAND Regionale sono migliorati rispetto agli anni precedenti anche grazie all'organizzazione del progetto Occupability: si sono intensificati gli incontri a distanza, sia tra i membri della FAND, sia con le istituzioni regionali, per segnalare e trovare soluzioni alle difficoltà delle persone durante i mesi di chiusura.

PROGETTI ED INIZIATIVE PRINCIPALI

Nell'anno 2024, le attività svolte dal Consiglio Regionale ENS Emilia Romagna hanno riguardato, principalmente:

- **PROGETTI DI SEGRETARIATO SOCIALE E INTERPRETARIATO E ACCESSIBILITÀ (c.d. Bando Regionale):** progetti finanziati in attuazione della L.R. n. 9/2019 con: a) Delibera di Giunta Emilia Romagna Num. 1742 del 17/10/2022, nell'ambito del bando per il finanziamento e il sostegno di progetti per l'inclusione sociale delle persone sorde, sordocieche e con disabilità uditiva di cui alla Delibera di Giunta E-R n. 2330 del 22/11/2019 (anni 2022-2024); b) Delibera di Giunta Regionale Num. 1342 del 01/07/2024 – Determinazione Num. 28424 del 31/12/2024 (anni 2024-2026);
- **PROGETTO SENS@ZIONI e TG LIS (c.d. Bando Nazionale):** progetto finanziato con Decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e del lavoro e delle politiche sociali 14 febbraio 2023 "Criteri e modalità di utilizzo di quota parte delle risorse finanziarie relative all'annualità 2021 e per la programmazione delle risorse finanziarie relative all'annualità 2022 del Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.86 del 12-4-2023, e con Delibera di Giunta E-R 1312 del 31/07/2023 ha approvato la Programmazione regionale del Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia;
- **PROGETTO OCCUPABILITY:** progetto approvato con Delibera di Giunta E-R n. 1259 del 25/07/2022 e finanziato con DD 13883-2023 nell'ambito dell'Invito a presentare progetti per l'autonomia e l'inserimento al lavoro di giovani e adulti con disabilità – Programma fondo regionale disabili anno 2021.

PROGETTI DI SEGRETARIATO SOCIALE E INTERPRETARIATO E ACCESSIBILITÀ**Segretariato Sociale**

Le attività svolte dal Segretariato Sociale sono varie e di assistenza fondamentale per le persone sorde che spesso non riescono ad ottenere in modo autonomo i giusti riscontri dai servizi pubblici.

I contatti con le istituzioni richiedono per le persone sorde un'assistenza vocale e anche nella lettura e scrittura, oltre che di una consulenza specifica riguardante determinati argomenti.

Nel periodo di riferimento, presso ogni Sezione Provinciale è stato operativo un collaboratore con competenze in LIS. Il personale coinvolto nel progetto è altamente qualificato, poiché ha conoscenza della LIS, della lettura Labiale, della normativa di riferimento e delle istituzioni pubbliche del territorio.

L'operatore è a disposizione della persona sorda e dei familiari per rispondere ai quesiti e alle richieste riguardanti, correlate e conseguenza dell'handicap uditivo.

Inoltre funge da interfaccia tra la persona sorda e/o l'ENS e/o le istituzioni pubbliche o private che necessitano di contattare e viceversa.

Lo Sportello risponde ad ogni richiesta di informazioni sui temi della sordità, sulle tematiche giuridiche e legali inerenti l'handicap e l'invalidità e sulle opportunità di tempo libero e turismo senza barriera.

Il personale raccoglie informazioni puntuali e precise sull'esistenza e sul funzionamento di servizi per sordi sul territorio e le diffonde presso i soci. Inoltre coadiuva la dirigenza ENS nel processo di sensibilizzazione necessario per attivare servizi non ancora esistenti, segnalare i disservizi, dare indicazioni per migliorare i servizi già esistenti ma malfunzionanti.

Inoltre, il personale attivo presso lo sportello di Segretariato Sociale collabora con i dirigenti ENS (Presidenti e Consiglieri, tutte persone sorde) nei contatti con gli enti locali e delle amministrazioni pubbliche e private del territorio sulla sordità, cercando di creare una rete di comunicazione privilegiata tra l'ENS e gli enti deputati ad erogare servizi nel territorio di riferimento.

Presso il Consiglio Regionale ENS è organizzato l'ufficio di coordinamento regionale, che supporta la Presidenza e i Consiglieri, gli operatori delle sedi provinciali e i volontari coinvolti nel progetto. Inoltre cura i rapporti con la committenza, si occupa del monitoraggio, della raccolta dati sulle attività di progetto e delle valutazioni generali, della progettazione di dettaglio e della riprogettazione di parti del servizio in funzione di nuovi bisogni e di criticità rilevate, svolge mansioni di contabilità, amministrazione, rendicontazione generale del progetto.

L'ufficio di coordinamento regionale collabora con due professionisti esterni, uno specialista in materia contabile (ragioniere), che si è occupato della elaborazione della rendicontazione del servizio, e uno in

materia legale (avvocato), che si è occupato della predisposizione degli atti necessari alle collaborazioni e agli incarichi, contrattualistica, certificazioni, corrispondenza, predisposizione degli atti interni necessari alle attività di progetto, aggiornamento sulle varie tematiche (legislazione nazionale, regionale e locale, scuola, INPS, assistenza e previdenza, etc.), consulenza e assistenza per e agli incontri istituzionali connessi ai progetti, pareri legali su singoli casi concreti, formazione dei collaboratori sulle parte normativa e di legislazione.

Alla realizzazione del progetto hanno partecipato anche volontari ENS (dirigenti o soci ENS) che si sono occupati di dare consulenza ai collaboratori, ai dirigenti e ai soci delle Sezioni Provinciali dell'Emilia Romagna nei loro ambiti di competenza (USF – Università, Scuola, Famiglia; INPS, funzionamento dell'ente).

Interpretariato

Il Servizio di Interpretariato prevede che l'ENS si impegni a garantire un Interprete LIS nelle occasioni di necessità per i singoli utenti sordi e per gli incontri istituzionali dell'Associazione.

Vi è stata notevole autonomia delle persone a contattare gli interpreti direttamente da un elenco di collaboratori scelti per il progetto da una apposita commissione ENS. Gli anziani o chi non è abile con la tecnologia ha fatto richiesta tramite lo sportello di segretariato sociale.

I servizi di interpretariato che erano coperti da contributi o fondi specifici erogati dalla Regione o da altri Enti e/o aziende locali, non sono stati autorizzati con il budget, come ad esempio i servizi di alcuni Comuni ed Unione di Comuni che garantiscono un fondo apposito per i propri cittadini; altro esempio sono stati i servizi presso la USL della Romagna, Modena, Ferrara e Bologna.

L'ENS ha garantito i servizi di interpretariato per molti ambiti, ma non tutti, come ad esempio la formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

In questi casi l'ENS svolge un'importante azione di sensibilizzazione: cerca di fare capire alle aziende che accolgono dipendenti sordi l'importanza di garantire ai propri lavoratori la piena accessibilità a tutti i momenti lavorativi (formazione, riunioni sindacali, etc.), dopodichè consiglia loro di far riferimento ai Fondi Interprofessionali (le aziende trovano difficoltoso il meccanismo di accesso).

Riguardo ai servizi dell'ASL di Bologna, l'ENS continua ad intervenire nell'organizzazione del servizio e farlo conoscere ai soci, oltre che istituire un sistema di contatti con le varie strutture per attivare i servizi di interpretariato.

Accessibilità

In base anche alle varieguate situazioni territoriali della nostra regione, l'ENS ha individuato progetti che potessero coinvolgere attivamente le persone sorde e renderle attori della comunità, puntando sempre sulla sensibilizzazione e sull'integrazione tra sordi e udenti partendo però da un punto di vista sordo che solitamente è il punto di vista di arrivo.

I progetti legati alla socialità delle persone sorde dell'Emilia Romagna realizzati e conclusi nel 2024 sono stati i seguenti:

Per quel che riguarda la parte di accessibilità legata alla cultura e al turismo l'ENS si è visto impegnato in particolare sul lavoro di consulenza e sostegno delle attività esterne. Siamo stati contattati da più enti turistici e museali per collaborare all'accessibilità nella parte di nostra competenza. La particolarità di queste collaborazioni è che sono, per la maggior parte, collaborazioni che non richiedono da parte nostra un impegno economico inteso come contributo per la realizzazione fattiva dei progetti proposti e questo ci ha permesso di lavorare su più fronti e investire le risorse del bando per ampliare ulteriormente il patrimonio artistico e culturale della regione Emilia-Romagna. Riteniamo questa parte del nostro lavoro, seppur molto dispendioso da un punto di vista di energie e impegno, estremamente importante perché consapevoli che non è per noi realistico rendere accessibile tutto quello che esiste sul nostro territorio da soli.

A tal proposito abbiamo collaborato alla realizzazione del **Museo Archeologico di Castelfranco**, in provincia di Modena, la cui realizzazione ha visto mesi e mesi di lavoro in squadra con il Comune, con L'Istituto Sordi di Torino, con professionisti del settore e con lo stesso Museo. Il lavoro verrà concluso a Novembre del 2024 e il 16 Novembre è prevista l'inaugurazione con relativa conferenza stampa. Amplieremo con i dettagli non appena avremo concluso i lavori.

Nel frattempo il CRER ha intrapreso la realizzazione di un'ulteriore **Videoguida Accessibile alle persone Sorde nel Borgo di Brisighella** seguendo quelle che sono le linee guide del progetto Accessibitaly, come già è stato fatto gli anni precedenti per Fiumalbo e per Dozza. Il lavoro del CRER, oltre che contribuire economicamente, è stato quello di coordinare le varie figure coinvolte, collaborare con il Comune per i testi e le guide, ricevere e verificare il prodotto terminato per poi caricarlo sul portale Accessibitaly. E' quindi già disponibile per i visitatori, adulti e bambini.

Nel frattempo sono stati portati avanti i **progetti rivolti alla persona**, organizzati con la collaborazione tra il Consiglio Regionale e le Sezioni Provinciali della regione:

- Seminario "IL PERDONO" : una strada per la guarigione emotiva" organizzato dalla SP Parma con lo psicologo e psicoterapeuta Sordo Agostino Curti.
- Zoo Workshop : organizzato dalla SP Bologna, interessantissimo workshop per grandi e piccini sugli animali.
- Conoscere la Legge 104 : Conoscenza come strumento per una maggiore consapevolezza. Sapendo questo abbiamo ritenuto importante fare in modo che la nostra Vice Presidente nonché referente INPS a titolo gratuito, si recasse nelle 9 Sezioni Provinciali per informare le persone Sorde o i genitori con bambini Sordi sulla Legge 104. Ad oggi sono stati organizzati tre seminari in altrettante SP. Le uniche spese richieste per questo progetto sono un rimborso spese viaggio per la nostra referente INPS ed eventuale affitto di sale in casi in cui i prenotati fossero più di quanto i circoli potessero ospitarne.
- Terza Età : risorse e potenzialità : Seminario organizzato dalla SP Piacenza con lo psicologo e psicoterapeuta Sordo Agostino Curti.
- Occhi curiosi che guardano il mondo : Organizzato in due giorni diversi, dedicato ai bambini. Il CRER ha concesso loro un contributo economico.
- Bologna Città30 : Con la presenza di alcuni rappresentanti dei Vigili Urbani abbiamo informato sui cambiamenti nella città di Bologna con l'avvento dei limiti di velocità definiti a 30km/h.
- Ciclo di seminari sulla violenza di genere in collaborazione con MICCE
- La sordità da limite ad opportunità : organizzato dalla SP Bologna.
- Visita al laboratorio tortellante
- Visita al salumificio Villani con Degustazione
- Aperitivo LIS

Progetti legati allo **sport** come:

- Campionato FSSI Orienteering
- Ginnastica Dolce per over65 - Siamo alla terza edizione di questo progetto di grande successo che ha visto coinvolti circa 20 persone facenti parte della terza età, sorde, della provincia di Bologna e Modena per incontrarsi il giovedì mattina al circolo ens di Bologna e fare ginnastica dolce insieme e rimanere al pomeriggio per socializzare.
- Bowling - evento organizzato dal Gruppo Sportivo ENS Bologna - GSS Bologna
- Torneo di Beach Tennis
- Visite turistiche e culturali come:
- Visita guidata al Castello di San Pietro in Cerro
- Gita sul Delta del Po
- Visita al Santuario di Fiorano
- Escursione al Lago della NINFA
- Visita all'Abbazia di Monteveglio
- Visita al Centro Militare dell'Areonautica

Progetti rivolti a **bambini e ragazzi** improntate sulla continuità e sul doposcuola tra attività ludiche e didattiche che si pongono, tra i tanti obiettivi, anche quello di integrazione tra sordi e udenti. I progetti rivolti ai bambini sono sicuramente quelli di più successo:

- A CACCIA DI AMICI: è un doposcuola che dura tutto l'anno includendo i mesi estivi. Durante l'anno, nella sede della sezione provinciale ENS Rimini circa 14 bambini di età compresa tra i 6 e

18 anni si incontrano una volta a settimana per fare i compiti affiancati da educatori sordi e udenti formati, attività di laboratorio manuale e culturale e attività sportive all'aperto.

- **BIMBOTECA:** da anni collaboriamo con esperte di eventi per bambini. In particolare Bimboteca è composto per la maggior parte da persone Sorde che organizzano le giornate per bambini con laboratori strutturati o anche più giorni fuori per giocare insieme, fare i compiti o fare sport. Proposte a 360 gradi in cui crediamo molto.
- **BIMBOTECA BABY:** da giornate in fattoria didattica a laboratori per creare il formaggio, un comitato di giovani Sordi organizzano eventi in giornata per i bambini più piccoli e favorire oltre che l'esperienza anche l'integrazione tra bambini Sordi e Udenti così che sin da piccoli possano interiorizzare questo concetto fondamentale.
- **L'EXPO IDEALE! L'Arte non ha barriere**

A Giugno 2024 il Consiglio Regionale ENS Emilia-Romagna ha deciso di organizzare un Convegno titolato **LO STATO DELL'ARTE DELLA VITA DEI SORDI IN EMILIA ROMAGNA** - La rete creata da ENS con il supporto della Regione Emilia Romagna. E' stato deciso di organizzarlo a termine del triennio e dopo più di 8 anni di sperimentazioni su questi progetti da parte di ENS proprio per fare un sunto di quelle che sono state le attività messe in campo, esplorare gli ambiti in cui le persone sorde hanno avuto un'effettiva ed efficace partecipazione attiva nella società, manifesta e concreta espressione di inclusione alla pari, avvicinandosi in questo modo alle previsioni della Convenzione ONU dei diritti delle persone con disabilità. Gli interventi hanno messo in luce le esperienze di persone che in primis sono state protagoniste attuatrici dei servizi ideati da ENS a concretizzare le finalità della legge regionale 9/2019. In rete con realtà istituzionali ed enti territoriali dell'ambito pubblico e privato si sono delineate in sinergia buone prassi. Accessibilità, comunicazione e segretariato sociale sono i principali progetti implementati all'insegna dell'adattamento ragionevole, strumento primo del soddisfacimento dei bisogni degli utenti stessi. Sono stati invitati a partecipare operatori dei servizi pubblici, scolastici e sanitari, ma anche aziende private, insomma tutti coloro che entrano in relazione con le persone sorde.

Attività sportive per adulti e per bambini. Nel caso del progetto della Ginnastica dolce over 65 ad esempio, gli incontri proseguono con grande successo da oramai 4 anni. Con il passare del tempo l'istruttore esperto in questo tipo di attività ha sempre più preso confidenza con il gruppo che si incontra ogni giovedì mattina presso la sala del circolo della sezione provinciale di Bologna, e sempre meno si è resa necessaria la presenza dell'interprete ITA/LIS, tant'è che nell'ultima edizione, è stata contattata solo per il primo e ultimo incontro nel caso ci fossero stati dei nuovi iscritti.

Il Consiglio Regionale ENS Emilia Romagna ha organizzato la seconda edizione dell'evento Sportiamo. SportiAmo è un progetto tanto desiderato dal Consiglio Regionale ENS Emilia Romagna che mira all'integrazione tra bambini sordi e bambini udenti attraverso lo sport.

Lo sport come linguaggio universale che supera i confini delle diversità culturali, linguistiche e ideologiche. oltre allo sport sappiamo però quanto sia fondamentale la cultura e lo svago, ed è per questo motivo che la sera del venerdì abbiamo inaugurato l'evento con uno spettacolo accessibile presso il teatro comunale di Castelnuovo ne' Monti. Lo spettacolo è stato realizzato esclusivamente da artisti sordi con esperienza decennale e ha divertito grandi e piccini, sordi e udenti, inclusa l'assessore alla cultura del comune ospitante.

L'evento si è tenuto a Castelnuovo ne' Monti (RE) il 4-5-6 ottobre 2024 presso il centro CONI. Due giornate di sport per bambini e ragazzi dai 3 anni ai 13 anni, compresi soggetti con pluri-disabilità, oltre alla sordità, che si sono cimentati in diverse discipline sportive.

E' stato anche organizzato a Bologna il Torneo di Natale di Bowling.

Seminari: Il primo è stato il seminario su come funziona il Trapianto di organi, organizzato contattando direttamente i medici e i professionisti dell'ospedale di Modena che hanno parlato a più di 100 persone presenti rispondendo alle numerose domande. Momento di particolare importanza è stata la testimonianza di una persona sorda di Modena che ha raccontato la sua esperienza in prima persona.

Altro seminario importante e riuscito è quello organizzato a Bologna sulla Violenza di Genere, che fa parte di un ciclo di seminari organizzati in collaborazione con Micce e la casa delle donne di Bologna. Il

progetto si prefigge di sensibilizzare la comunità sorda sulla violenza di genere partendo dalle basi e tentando di approfondire alcuni temi partendo dal presupposto che questo è un tema che la comunità conosce molto poco per la mancanza di informazioni a cui difficilmente ha accesso. Se già la comunità udente fa fatica ad assimilare alcuni concetti che oramai da decenni sono presenti sui canali d'informazione, la comunità sorda, essendone spesso esclusa.

Convegni: Il 28-29 e 30 Novembre 2024, a Bologna, si è svolto il Convegno Nazionale giunto alla sua XIII Edizione titolato "Handimatica", organizzato dalla fondazione ASPHI Onlus che ci ha chiesto una collaborazione per poterlo rendere accessibile anche alle persone sorde segnanti fornendo loro il servizio di Interpretariato ITA/LIS. Assieme abbiamo valutato quali incontri potessero destare maggiore interesse, operazione necessaria solo ed esclusivamente per mancanza di fondi sufficienti per coprire l'intero evento. Abbiamo quindi reso accessibili con la presenza, sul posto, di interpreti ITA/LIS, 5 appuntamenti con una media di 26 ore concesse.

Con la Fondazione Gualandi invece abbiamo collaborato per l'evento Cineclub per bambini e ragazzi presso il Cinema Modernissimo.

Attività per bambini: Il 14 Dicembre, a Reggio Emilia, è stato organizzato un workshop per genitori con bambini molto piccoli durante i quali sono stati trattati temi come il soffocamento nei bambini e le alluvioni in Emilia-Romagna in collaborazione con la Croce Rossa. L'obiettivo di questi workshop è quello di dare indicazione ai genitori su come poter affrontare e prevenire tali situazioni imparando a riconoscere i rischi e a trovare soluzioni rapide ed efficaci in caso di emergenza. Nel frattempo i bambini hanno potuto fare un'esperienza speciale ed educativa al tempo stesso in vista delle festività natalizie. Il progetto infatti, dal titolo Natale in Sicurezza ha potuto offrire ai più piccoli un laboratorio di biscotti natalizi e una visita agli animali per imparare e divertirsi. Sempre a Reggio Emilia, il 17 Novembre presso i Musei Civici c'è stata la manifestazione nazionale "Avventure tra le pagine" in collaborazione con KIDSPASS, evento dedicato ai bambini di età 0-13 anni con un laboratorio di letture accessibili.

Servizi di Interpretariato per visite turistiche e attività culturali: Visite Guidate in siti di interesse culturali.

Tali visite sono state organizzate dalle Sezioni Provinciali che hanno prima di tutto individuato i siti, dopodiché hanno contattato gli stessi siti e concordato una data, individuato una guida dove necessario e cercato un interprete ITA/LIS disponibile, pubblicato la locandina e raccolto le iscrizioni.

Il lavoro è stato altresì costantemente seguito dal nostro staff multimedia che ha pubblicizzato gli eventi pubblicando e aggiornando quasi quotidianamente il nostro sito e la nostra pagina Facebook, creato locandine ad hoc e montato video accessibili con la presenza costante di Lingua dei Segni e sottotitolazione nel caso di comunicazioni importanti.

PROGETTO SENS@ZIONI

La Regione Emilia Romagna con Delibera Num. 1312 del 31/07/2023 ha approvato la Programmazione regionale del Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia.

Il Consiglio regionale ENS Emilia Romagna è risultato destinatario del finanziamento per il progetto sENS@zioni, in continuità a quanto realizzato con il primo finanziamento del Fondo negli anni 2020-2022. Il progetto intende realizzare una serie di corsi di sensibilizzazione e informazione per il personale che opera nell'ambito di servizi della Pubblica Amministrazione sul tema della disabilità in particolar modo per quanto concerne la sfera della comunicazione con le persone sorde.

Il progetto prevede pertanto l'organizzazione di nr. 26 corsi di sensibilizzazione nelle annualità 2024-2025, dalla durata di 30 ore di didattica cad., strutturati per soddisfare l'esigenza di informare e sensibilizzare la società in generale o particolari contesti operativi e lavorativi sulle tematiche di base inerenti l'interazione e la comunicazione con le persone sorde e ai processi d'integrazione, approcciandosi agli aspetti specifici della sordità, con particolare attenzione a quelli sociali, linguistici e culturali.

PROGETTO TG LIS

Sempre nell'ambito della Programmazione regionale del Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia, il Consiglio regionale ENS Emilia Romagna è risultato destinatario del finanziamento del progetto TG LIS.

L'obiettivo del progetto è quello di promuovere l'adozione di modalità di comunicazione in grado di abbattere le barriere per l'accesso all'informazione, rendendo disponibile un TG news online a grande accessibilità: notizie selezionate di cronaca, costume, etc. trasmesse in LIS, con i sottotitoli e audio, inoltre fruibile anche ai sordi ipovedenti, più un approfondimento settimanale su temi d'interesse.

Il TG sarà realizzato prevalentemente da persone sorde, sia per la parte di redazione che quella tecnica. Abbiamo pensato di coinvolgere emittenti locali al fine di trasmettere il TG anche tramite digitale terrestre, grazie all'aiuto del CORECOM che abbiamo contattato. Inoltre abbiamo già accordi con gli uffici regionali deputati per trasmettere le puntate del TG LIS anche su Lepida TV.

Il TG sarà un grande strumento di sensibilizzazione sulla sordità, di divulgazione di informazione e pubblicizzazione dei servizi e dei progetti rivolti alle persone sorde e delle iniziative di accessibilità presenti nei territori.

PROGETTO OCCUPABILITY

Fand Occupability è un progetto finanziato dalla Regione Emilia-Romagna con DGR n. 1259/2022, totalmente gratuito, organizzato e promosso da Fand, Federazione delle Associazioni Nazionali delle persone Disabili, costituita da cinque Associazioni (Anmil, Anmic, ENS, Uici, Unms) con l'aiuto e la professionalità di oltre 100 cooperative e centri di formazione del territorio.

Il progetto è un insieme di percorsi e di strumenti finalizzati all'occupabilità e diversamente declinabili a seconda delle caratteristiche e delle esigenze di quanti sono alla ricerca di opportunità lavorative. Un percorso innovativo per persone disabili in cerca di lavoro iscritte al collocamento mirato secondo quanto previsto dalla Legge n. 68/1999 e per giovani con disabilità certificata ai sensi della Legge n.104/92; in entrambi i casi residenti o domiciliati nel territorio dell'Emilia-Romagna.

FAND Occupability si è posto come obiettivi quelli di implementare l'occupabilità, contrastare gli elementi di contesto che determinano condizioni di esclusione e discriminazione delle persone con disabilità nel mercato del lavoro, di potenziare l'integrazione delle persone disabili e a rischio di emarginazione sociale, con azioni individualizzate o collettive, per il loro inserimento nel mondo del lavoro, di incentivare l'inserimento o il reinserimento lavorativo di persone disabili, attraverso percorsi integrati che prevedano l'adozione di diversi strumenti di politica attiva del lavoro, di accompagnare gli utenti nelle attività formative e/o lavorative che si svilupperanno in base al progetto e di collaborare con le altre misure esistenti, nello specifico. Il progetto è articolato in diverse azioni che possono essere fruite in modo differenziato dalle persone disabili in relazione alle loro specifiche esigenze. La caratteristica innovativa e sperimentale del progetto è proprio questa sua flessibilità, la sua capacità di modellarsi in relazione sia alle specifiche esigenze della persone che ai "ritmi temporali" imposti dalla necessità di adeguamento ad altre iniziative e percorsi di supporto del territorio.

Attività diverse

Nel corso del 2024 la sezione non ha svolto attività diverse da quelle di interesse generale previste dal proprio Statuto.

Note Finali

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente relazione di missione, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della sezione ed il risultato economico dell'esercizio.

Bologna, lì 07.04.2025